Consiglio Italiano del Movimento Europeo

OFFICINA 2014 L'Italia in Europa

EUROVISIONI 2013
XXVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA E TELEVISIONE

Roma, 14 ottobre 2013

Nota sui contenuti del seminario

Fra nove mesi l'Italia assumerà la presidenza di turno del Consiglio dell'Unione europea, nel quadro del "trio" Italia-Lettonia-Lussemburgo. Oltre alle otto formazioni del Consiglio, l'Italia assumerà la presidenza - non meno importante dal punto di vista dell'ingranaggio europeo - di decine di comitati.

Sarà una presidenza "breve" perché tutte le attività ministeriali e paraministeriali si svolgeranno in poco più di quattro mesi, ma sarà una presidenza intensa perché si collocherà all'inizio di una nuova legislatura europea, un inizio che sarà caratterizzato dall'elezione o dalla designazione dei nuovi leader dell'Unione: presidente della Commissione, presidente del Consiglio europeo, presidente del Parlamento europeo, Alto rappresentante della politica estera.

Sarà una presidenza "poco legislativa" perché il passaggio da una Commissione all'altra e da un Parlamento all'altro comporterà una diminuzione delle proposte di direttiva e di regolamento. Nondimeno, ciò lascerà spazio a dibattiti su priorità strategiche con un maggior potere di intervento e di indirizzo della presidenza del Consiglio.

Sul tavolo della presidenza e del Consiglio potrebbero poi arrivare proposte di atti normativi della Commissione originati da iniziativa di cittadini europei (ICE).

L'agenda della Presidenza italiana avrà quindi un forte impatto per il nostro Paese nel suo complesso, da qui la necessità di coinvolgere le imprese, i sindacati, le pubbliche amministrazioni, gli enti di ricerca e il mondo dell'associazionismo nell'individuazione delle priorità del Sistema-Italia.

Per approfondire la portata delle principali misure che prevedibilmente verranno a maturazione durante il semestre di Presidenza in materia di audiovisivo e società dell'informazione, il Movimento Europeo in collaborazione con Eurovisioni promuove per il 14 ottobre 2013 a Roma, un seminario rivolto ai gruppi di interesse che operano nel settore.

L'incontro sarà un momento per discutere alcune delle novità di interesse con esperti a livello nazionale ed europeo responsabili dei vari temi e che interverranno in qualità di relatori.

In particolare, il seminario si aprirà con una riflessione sulla riforma della normativa comunitaria in materia di trattamento dei dati personali**,** uno degli argomenti più importanti nel quadro dell'Agenda digitale. La proposta di regolamento risponde alla crescente condivisione di informazioni sensibili seguita alla diffusione di nuove tecnologie e mira a garantire un livello uniforme di protezione delle persone nell'Unione europea con riguardo al trattamento dei dati personali e prevenire le disparità che possono ostacolare la libera circolazione degli stessi nel mercato interno.

In seguito, si discuterà di tutela dei minori nel sistema radiotelevisivo alla luce dei risultati della recente consultazione avviata dalla Commissione sul *Libro verde - Prepararsi ad un mondo della piena convergenza: crescita, creazione e valori* che prospetta a questo proposito una modifica della direttiva sui Servizi di Media Audiovisivi (SMA).

Il seminario proseguirà con una panoramica di altre aree rilevanti di intervento legislativo, quelle, ad esempio, individuate dalla Commissione nella Relazione sullo stato dell'implementazione della direttiva SMA. In proposito, il tema del pluralismo dei *media* gioca un ruolo fondamentale, come testimoniano le due consultazioni pubbliche - una riguardante il tema del pluralismo dei *media,* l'altra incentrata sul requisito dell'indipendenza delle Autorità di regolazione - lanciate il marzo scorso a seguito delle raccomandazioni contenute nel documento pubblicato dal gruppo LIBE. Verranno, poi, esaminate altre iniziative che la Commissione europea ha intrapreso nell'ambito della strategia Agenda Digitale, fra cui la strategia europea sulla sicurezza delle reti e dell'informazione.

L'incontro si concluderà con la presentazione del nuovo programma Europa Creativa 2014-2020 che riunirà in un unico programma i tre strumenti finanziari attualmente in vigore nel settore culturale e audiovisivo (Cultura, MEDIA, MEDIA MUNDUS). In particolare, si discuterà degli obiettivi e dell'attuazione del programma rivolto ad artisti, professionisti della cultura e organizzazioni culturali in ambiti quali le arti dello spettacolo, le belle arti, l'editoria, il cinema, la TV, la musica.